

DECRETO N. 83 del 3 agosto 2021

OGGETTO: Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 .

Secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019.

(CUP J77H21001140001) Intervento di messa in sicurezza dell'approdo acqueo di accesso alla Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019, effettuata con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, pubblicata in G.U. il 18 novembre 2019;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia" che ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;
- l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato "Nomina Soggetti Attuatori e costituzione dell'ufficio di supporto al Commissario Delegato" ed in particolare l'art. 2 con cui il Comune di Venezia è stato nominato soggetto attuatore nella persona del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ing. Simone Agrondi per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio del Comune di Venezia a partire dal giorno 12 novembre 2019 e l'art. 5 della medesima Ordinanza con la quale è stata disposta la nomina della struttura commissariale demandando all'ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

CONSIDERATO che stante la necessità di fronteggiare alla situazione emergenziale, il Comune di Venezia ha disposto, nel rispetto della vigente normativa e delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'immediata attuazione di una serie di interventi urgenti per consentire il soccorso e l'assistenza alla popolazione oltre che il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture a garanzia della continuità amministrativa nel territorio;

VISTO che a seguito dell'approvazione del primo stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. 1847 del 04/02/2020 ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine:

- all'art. 25 lett. B) secondo stralcio del D.Lgs. 1/2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

VISTO che con nota Prot. n. 1865 del 02/03/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 per un importo complessivo di 40.798.894,59= Euro;

RICHIAMATE inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- l'Ordinanza n. 7 del 06 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato formalmente approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019;
- la nota Prot. 1888 del 10/03/2020 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del piano emergenziale corredato dei Codici Unici di Progetto (C.U.P.) acquisiti dalla Struttura Commissariale per ciascun soggetto attuatore;

VISTO che:

- con nota PG 2402 del 23/10/2020 il Commissario Delegato ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile la necessità di provvedere ad una rimodulazione del secondo stralcio del primo piano emergenziale al fine di dare copertura di spesa a opere sottostimate in sede di istruttoria e codifica, mantenendo invariato l'importo complessivo dei finanziamenti messi a disposizione;
- detta prima rimodulazione, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con nota acquisita agli atti con PG 2446 del 05/11/2020, trova copertura nelle economie maturate nell'ambito del primo piano emergenziale (primo e secondo stralcio);

PRESO ATTO inoltre che:

- con nota PG 459083 del 28/10/2020 il Presidente della Giunta Regionale del Veneto ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la proroga dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia e della Regione del Veneto di cui alla D.C.M. del 14 novembre 2019, condividendo contenuti e motivazioni rappresentate da questo Commissario delegato con propria significazione del 22 ottobre 2020;
- con Deliberazione assunta nella seduta del 6 novembre 2020 il Consiglio dei Ministri, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020, su proposta del suo Presidente, ha deliberato la proroga dello stato di emergenza nel territorio del comune di Venezia della durata di dodici mesi, con la precisa motivazione di consentire il completamento degli interventi necessari al superamento dello stato d'emergenza già deliberato il 14 novembre 2019;

RICHIAMATO l'art. 3 della succitata Ordinanza n. 1, che dispone che ai soggetti attuatori compete, tra l'altro, l'attuazione delle procedure inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

CONSIDERATO che:

- con nota PG 257 del 13/04/2021 il Commissario Delegato ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio



del Ministri - Dipartimento della Protezione Civile la necessità di provvedere ad una seconda rimodulazione del primo piano emergenziale per esigenze legate sia alla possibilità di dare attuazione ad una serie di nuovi interventi le cui caratteristiche riconducono alle finalità previste dall'art. 25 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 1/2018, ma soprattutto dovuta alla richiesta manifestata dai soggetti attuatori di incrementare il finanziamento di competenza per dare copertura alle varianti suppletive che si sono rese necessarie in corso d'opera e che saranno attuate secondo quanto concesso dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16/11/2019;

- detta rimodulazione, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con nota acquisita agli atti con PG 286 del 28/04/2021, trova copertura nelle economie sino ad oggi maturate nell'ambito del primo piano emergenziale e da atto dei tempi di attuazione dei nuovi e maggiori lavori da realizzarsi;

CONSIDERATO che per effetto della sopra menzionata seconda rimodulazione si rende necessario dare attuazione alla nuova opera denominata "*Intervento di messa in sicurezza dell'approdo acqueo di accesso alla Scuola Navale Militare Francesco Morosini*" (CUP J77H21001140001) attuata dal Comune di Venezia (Rif. Locale 11_CV-Viabilità_Acquea – C.I. 14874/33);

RICHIAMATO l'art. 3 della succitata Ordinanza n. 1, che dispone che ai soggetti attuatori compete, tra l'altro, l'attuazione delle procedure inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

VISTO il progetto esecutivo in argomento, composto dai seguenti elaborati progettuali ritenuti sufficienti ai sensi dell'art. 23 comma 3 e dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., depositati agli atti e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

ELABORATI GENERALI:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto;

ELABORATI GRAFICI:

- planimetria generale;
- planimetria area di escavo;
- sezioni di progetto;

RILEVATO che per il progetto in argomento è stato richiesto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, giusto Prot. Gen. n. 307049 del 01/07/2021, il parere ai fini idraulici lagunari ai sensi della Legge n. 366/1963 e che eventuali prescrizioni saranno recepite in sede esecutiva;

PRESO ATTO che che il costo preventivato degli interventi così come risultante nel quadro economico allegato al progetto, ammonta a 250.000,00= Euro e risulta essere così ripartito:



A) IMPORTO A BASE D'ASTA

Lavori a misura	188.874,54 €
Lavori in economia	5.694,00 €
Oneri per la sicurezza	789,65 €
Totale importo dei lavori a base d'asta A)	195.358,19 €

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	6.312,28 €
B2) Rilievi, accertamenti e indagini	0,00 €
B3) Allacciamenti a pubblici servizi	0,00 €
B4) Imprevisti	2.000,00 €
B5) Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B6) Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B7a) Spese tecniche (incarichi esterni)	0,00 €
B7b) Spese tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)	3.125,73 €
B8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00 €
B10) Spese per pubblicità e opere artistiche	225,00 €
B11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	0,00 €
B12) IVA al 22% su A	42.978,80 €
Totale importo somme a disposizione B)	54.641,81 €

TOTALE COMPLESSIVO A) + B) 250.000,00 €

VISTO il verbale di verifica e validazione del progetto, redatto ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, e sottoscritto dal R.U.P. e progettista in data 30/06/2021, giusto Prot. Gen. n. 303480/2021, depositato agli atti;

PRESO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

RICHIAMATA inoltre l'Ordinanza n. 8 del 07 aprile 2020 del Commissario Delegato con la quale sono stati adottati gli atti di accertamento e impegno spesa, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020 di integrazione dello stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alle lett. A, B, C del comma 3 dell'art. 25 del D.Lgs n. 1/2018. "Modifica temporanea delle disposizioni procedurali per la liquidazioni parziale degli interventi di immediata urgenza di cui all'Ordinanza commissariale n. 4 del 16.12.2019 - Proroga dei termini per l'integrazione delle istanze";

ACCERTATO che la spesa complessiva di 250.000,00= Euro per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata nell'ambito del piano emergenziale secondo stralcio a valere sulle risorse di cui all'art. 8 dell'



O.C.D.P.C. n. 616/2019;

RICHIAMATI il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs n. 50/2016;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Intervento di messa in sicurezza dell'approdo acqueo di accesso alla Scuola Navale Militare Francesco Morosini*" (CUP J77H21001140001), come da quadro economico descritto in premessa;
- 3) di rinviare alla competenza del soggetto attuatore Comune di Venezia tutti gli atti di esecuzione necessari e conseguenti;
- 4) di pubblicare il presente Decreto nel sito internet del Commissario Delegato www.commissariodelegato.venezia.it.

Il Commissario Delegato
Dott. Luigi Brugnaro *